



Comune di San Vito al Tagliamento

Area Amministrazione e gestione

Servizio Personale Associato

Responsabile: dott.ssa Orietta Vettor

E-mail: personale@sanvitoaltagliamento.fvg.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – CAT.D – POSIZIONE ECONOMICA D1 – DA INSERIRE NELL'AREA LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DEL COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO.

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione giunta n. 16 del 30.01.2025, contenente nella sottosezione 3.3 il Piano Triennale dei fabbisogni del Personale, così come modificato con delibera n. 80 del 15.05.2025;

Richiamata la propria determinazione n.1322 del 22.08.2025 con cui si provvede all'approvazione del presente bando di concorso per la copertura di n.1 posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore direttivo TECNICO cat. D pos.ec.D1 da assegnare all'Area LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI del Comune di San Vito al Tagliamento;

Verificata la non sussistenza di personale della medesima qualifica e categoria D, dichiarato in eccedenza presso altre amministrazioni appartenenti al Comparto Unico del Friuli-Venezia Giulia, personale non dirigente ai sensi dell'art. 22, comma 1 della L.R. 18/2016 e messo in disponibilità ai sensi degli artt. 33-34 e 34 bis del D.Lgs 165/2001;

Richiamati:

- la L.R. n.18/2016
- il DPR n.487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e da ultimo DPR 16 giugno 2023 n.82.

SI RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n.1 posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore direttivo TECNICO cat. D pos.ec.D1 da assegnare all'Area LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI del Comune di San Vito al Tagliamento.

Il trattamento economico sarà quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore al momento dell'assunzione relativamente alla posizione economica iniziale della categoria D posizione economica D1 del CCRL personale del Comparto Unico Regionale e Locale – Area non dirigenti. Gli emolumenti spettanti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste per legge.

Si dichiara fin d'ora che il vincitore del concorso sarà assunto solo qualora le disposizioni normative vigenti all'atto dell'assunzione dovessero consentirlo. Eventuali disposizioni normative limitative del numero e della spesa di nuove assunzioni potranno comportare l'impossibilità di dar luogo alle assunzioni, all'assunzione parziale dei vincitori o il differimento dell'avvio dei rapporti di lavoro a data successiva.

La partecipazione al concorso non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all'assunzione in capo ai candidati.

RISERVE DI LEGGE

Le riserve di legge saranno applicate con l'ordine di seguito indicato:

- 1) **Riserva disabili:** La riserva si applica nei confronti dei soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 che risultano iscritti, alla data di scadenza del bando di concorso, al collocamento obbligatorio negli elenchi dei disabili ai sensi dell'art. 8 della L. 68/1999 presso un qualsiasi Centro per l'Impiego. Il requisito dello stato di disoccupazione è indispensabile per poter accedere alla riserva del posto.
In caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
- 2) **Riserva Militari:** Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell' art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010 e s.m.i., essendosi determinato un cumulo di frazioni pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA..
In caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
- 3) **Riserva Operatori servizio civile:** Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso essendosi determinato un cumulo di frazioni pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.
In caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

EQUILIBRIO DI GENERE

Si rileva che, a norma dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per il profilo professionale oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente:

- Femmine 82,93%;
- Maschi 17,07%.

Pertanto, essendo il differenziale maggiore al 30% si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/1994.

PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO

Coordinamento e supervisione dell'intero iter di un'opera pubblica attraverso l'analisi degli elaborati, contatti con professionisti e imprese, redazione di atti amministrativi, presenza nei cantieri.

Predisposizione di elaborati tecnici in caso di progettazioni interne all'ufficio comunale, comprensive delle verifiche economiche e di tutti gli atti che portino al compimento dell'opera.

Collaborazione all'interno dell'ufficio nella gestione di processi complessi anche in collaborazione con altre aree o servizi.

Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi produttivi tecnici, con relativa responsabilità di risultato.

Garantire la correttezza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici ed unità organizzative di appartenenza al fine di gestire processi amministrativo-contabili intersettoriali.

Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche e con gli utenti.

Conoscenze tecniche

Conoscenze elevate dei procedimenti relativi alla gestione delle opere pubbliche e degli interventi con implicazioni di carattere ambientale.

- Buone conoscenze degli strumenti tecnici ed informatici (compresi quelli multimediali) necessari al corretto svolgimento delle attività.
- Capacità di lettura degli elaborati tecnici e descrittivi relativi a progetti architettonici.

Capacità (saper fare)

- Elevate capacità tecniche specialistiche relative al settore e richieste dalla tipologia delle attività e dei risultati da raggiungere.
- Elevate capacità di pianificazione, programmazione e organizzazione dell'attività da svolgere.
- Capacità di analizzare le problematiche relative alle funzioni svolte e di elaborare e proporre adeguate soluzioni.
- Autonomia operativa, capacità di proposta e di decisione nell'ambito delle attività assegnate;

Competenze trasversali (Sapere essere - Soft Skills)

Orientamento alla qualità del servizio ed al conseguimento dei risultati, alla ottimizzazione delle procedure, dei costi e dei tempi e alla ricerca di soluzioni praticabili e realistiche.

- Flessibilità operativa;
- Flessibilità dei processi di lavoro, attitudine all'utilizzo delle tecnologie.
- Orientamento al lavoro di gruppo e alla collaborazione.

REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadini italiani (Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana)
Oppure
 - Cittadini degli stati membri dell'Unione europea
oppure
 - familiari di cittadini degli Stati membri dell'unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
oppure
 - Cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
oppure
 - Titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria e in possesso degli altri requisiti previsti dalla normativa vigente.

I cittadini degli altri Stati membri dell'unione europea e gli altri soggetti di cui all'art. 38 del D.lgs 165/2001, oltre ad avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174), che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame, devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
- un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente in materia di collocamento a riposo;
- non essere collocati in quiescenza;
- non avere riportato condanne penali, ovvero misure di sicurezza o di prevenzione, che possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego. La sentenza prevista dall'art. 444 c.p.p. è equiparata a sentenza di condanna.

In ogni caso, ai fini della verifica del presente requisito, il candidato deve dichiarare di non aver riportato condanne penali ovvero, in alternativa, deve dichiarare le condanne penali che ha riportato, nonché le misure di sicurezza a cui è stato sottoposto, precisando la data del

provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In caso di condanne penali e/o misure di sicurezza o di prevenzione, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità alla luce dei seguenti criteri:

- Tipo di reato;
 - Attualità e meno del comportamento negativo;
 - Tipo ed entità della pena inflitta;
 - Mansioni relative al posto da ricoprire
- non avere procedimenti penali in corso che possano impedire – in considerazione delle peculiarità del posto messo a concorso - la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego.

In ogni caso, ai fini della verifica del presente requisito, il candidato deve dichiarare di non aver procedimenti penali in corso ovvero, in alternativa, deve dichiarare di avere procedimenti penali in corso, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

In caso di procedimenti penali in corso, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità alla luce dei seguenti criteri:

- Tipo di reato;
 - Attualità e meno del comportamento negativo;
 - Tipo ed entità della pena inflitta;
 - Mansioni relative al posto da ricoprire
- non avere subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti che, per la gravità dei fatti, possano impedire la costituzione o la prosecuzione del rapporto di pubblico impiego, tenuto conto delle peculiarità del posto messo a concorso.

In caso di condanne per danno erariale o di procedimenti per danno erariale, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità alla luce dei seguenti criteri:

- Tipo di reato;
 - Attualità e meno del comportamento negativo;
 - Tipo ed entità della pena inflitta;
 - Mansioni relative al posto da ricoprire
- non essere stati licenziati o destituiti o dispensati da un pubblico impiego per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, per insufficiente persistente rendimento, in forza di norme di settore o licenziati per le medesime ragioni, per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da Pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico nei casi previsti dalla legge, per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - non essere stati interdetti o sottoposti ad altre misure che impediscano, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - non essere in alcuna delle condizioni di incompatibilità o di inconferibilità ai sensi del D.lgs. n.39/2013 e s.m.i. o comunque previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro ovvero che vi è la volontà di risolverle in caso di assunzione.
 - di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i cittadini soggetti a tale obbligo);
 - Patente di guida di categoria B in corso di validità, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione. Tale requisito è richiesto in quanto il dipendente potrà essere tenuto a spostarsi autonomamente, nel territorio comunale e al di fuori, anche mediante vettura propria e/o dell'Ente, qualora necessario per l'espletamento dei procedimenti in carico allo stesso;
 - coloro che intendono usufruire della riserva ai sensi della L. 68/1999 dovranno farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione autocertificando l'iscrizione alle liste di cui all'art. 8 della L. 68/99 indicando anche l'Ufficio Provinciale del Collocamento mirato presso cui è iscritto.

- di avere l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale la selezione si riferisce. L'Amministrazione, nell'ambito della sorveglianza sanitaria stabilita dalla legge, potrà accertare la dichiarata idoneità alle mansioni specifiche.
- Conoscenza dei sistemi applicativi informatici;
- Di avere una conoscenza elementare della lingua inglese;

Oltre ai requisiti generali di cui sopra, i candidati devono essere in possesso di una delle seguenti lauree;

- Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Politica del Territorio, Storia e Conservazione dei beni architettonici e ambientali, Urbanistica;
- Laurea Magistrale (LM) appartenente ad una delle seguenti classi: LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio, LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- Laurea Specialistica (LS) appartenente ad una delle seguenti classi: 3/S Architettura del paesaggio, 4/S Architettura e ingegneria edile, 10/S Conservazione dei beni architettonici e ambientali, 28/S Ingegneria Civile, 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio, 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
- Diploma di laurea di cui al DM 509/1999 appartenente ad una delle seguenti classi: 04 (scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile), 07 (urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale), 08 (ingegneria civile e ambientale), 41 (tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali);
- Diploma di laurea di cui al DM 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi: L-7 (ingegneria civile e ambientale), L-17 (scienze dell'architettura), L-21 (scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale), L-23 (scienze e tecniche dell'edilizia), L-43 (tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali).

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità (art.38 D.Lgs.165/2001).

Sarà cura del candidato fornire il documento o indicare la norma di legge italiana attestante l'equipollenza al titolo richiesto. Analogamente, alla domanda dovrà essere allegato o autocertificato il documento attestante l'equivalenza al titolo richiesto. La prova dell'equipollenza o dell'equivalenza, anche per i titoli posseduti all'estero, è quindi a cura del candidato: la mancata presentazione di idonea documentazione o di indicazione della norma di legge attestante i requisiti di equivalenza o equipollenza sarà causa di esclusione dal procedimento concorsuale.

È CONSIGLIATO ALLEGARE ALLA DOMANDA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DI TUTTI I TITOLI DICHIARATI, PER CONSENTIRE LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA IN TEMPI BREVI.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere fino all'assunzione. Il difetto dei requisiti accertati nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazione sostitutive di certificazione" ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di procedere ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione pubblica di cui sopra, è diretta al Comune di San Vito al Tagliamento – Servizio Personale Associato.

Il candidato deve inoltrare la domanda di partecipazione alla selezione **ESCLUSIVAMENTE IN VIA TELEMATICA** entro il giorno **27 ottobre 2025 ORE 13.00**, utilizzando l'applicazione informatica disponibile al link presente all'indirizzo <https://www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it>, sezione Amministrazione Trasparente/ bandi di concorso.

I candidati si dovranno autenticare con login forte (SPID, CIE, CNS, CRS).

La procedura telematica sarà attiva a partire dal giorno della pubblicazione del presente Bando sul sito istituzionale dell'Ente e sarà automaticamente disattivata **alle ore 13.00** del giorno di scadenza.

Il sistema informatico certifica la data e l'ora di presentazione della domanda e attribuisce alla stessa un numero progressivo di protocollo.

Il candidato potrà verificare il numero di protocollo assegnato, nella sezione concorsi, nella propria area riservata, sotto la voce "in lavorazione" o al seguente link:

<https://www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it/user/area-personale/pratiche>.

Tale numero di protocollo che inizia con le sigle GEN – GEN seguite da un numero, corrisponderà al numero identificativo del candidato e sarà utilizzato come codice identificativo nelle pubblicazioni sul sito.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande sarà inibito l'invio delle istanze, anche se già compilate e/o salvate.

Si raccomanda pertanto di completare tutta la procedura entro il termine mediante l'invio della stessa.

La trasmissione della domanda di partecipazione mediante modalità diverse da quella telematica sopra riportata comporta l'esclusione dalla procedura selettiva. Non sono infatti ammesse altre forme di produzione e di presentazione delle domande di partecipazione al concorso al di fuori o in aggiunta a quella esplicitamente prevista.

Qualora si rendessero necessarie modifiche alla domanda di partecipazione, queste dovranno essere effettuate soltanto mediante la compilazione e l'invio di una nuova domanda, entro il termine perentorio sopra indicato.

SI PRECISA CHE, QUALORA IL CANDIDATO ABBAIA PRESENTATO PIU' DI UNA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE, VERRA' TENUTA IN CONSIDERAZIONE SOLO L'ULTIMA E CESTINATA/E LA/LE PRECEDENTE/I.

Nella domanda di ammissione, il candidato DOVRA' dichiarare nella forma delle "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" ai sensi degli articoli 43 e 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli articoli 47 e 38 del citato D.P.R.:

- il possesso di tutti i requisiti previsti al paragrafo "REQUISITI RICHIESTI" del presente avviso al quale si fa espresso rinvio;
- il titolo di studio posseduto, specificando il tipo, l'Autorità/Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito, l'anno del suo conseguimento e il voto finale riportato; Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato indichi gli estremi del documento di riconoscimento scolastico (equipollenza) oppure gli estremi della richiesta di equivalenza

del titolo di studio ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del Decreto Legislativo 165/2001 con la quale il candidato viene ammesso a partecipare con riserva; il documento di equivalenza dovrà essere comunque posseduto al momento dell'assunzione;

- coloro che intendono usufruire della riserva ai sensi della L. 68/1999 dovranno farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione autocertificando l'iscrizione alle liste di cui all'art. 8 della L. 68/99 indicando anche l'Ufficio Provinciale del Collocamento mirato presso cui è iscritto;
- coloro che intendono usufruire della riserva ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, specificando la categoria di appartenenza dovranno farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione;
- coloro che intendono usufruire della riserva ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023 dovranno farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione;
- di avvalersi dei titoli di preferenza alla nomina, dettagliatamente descritti. I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei;
- di aver preso visione del bando di concorso e di accettare tutte le clausole in esso inserite;
- di aver effettuato il versamento della quota di partecipazione di **euro 10,00** con le modalità indicate nel presente bando alla voce "quota di partecipazione";
- l'eventuale ausilio necessario in sede di prove d'esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle stesse ai sensi della Legge n. 104/92 s.m.i. e della Legge n. 68/99 s.m.i.; in questa ipotesi i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- l'eventuale richiesta di una misura di ausilio in sede di prova d'esame per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di una apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; in questa ipotesi i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione della domanda e documenti obbligatori dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei contatti indicati nella domanda, né di eventuali problemi di natura informatica, telematica, digitale o di diversa natura comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva di prorogare, annullare e modificare il presente bando di concorso senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna;
- di aver preso atto che eventuali variazioni delle date delle prove d'esame saranno comunicate mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di San Vito al Tagliamento e che la pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- la conformità agli originali delle scansioni allegate alla domanda di partecipazione relative ai titoli dichiarati (ai sensi dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);
- di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e dell'art. 24. e segg. del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e di prendere atto che il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio al fine dell'ammissione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione.

L'Amministrazione, per quanto possibile, accerta d'ufficio il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione e dei titoli dichiarati dai candidati; pertanto, gli stessi sono invitati a compilare la

domanda in modo corretto ed esaustivo, leggendo attentamente il bando e le istruzioni per la compilazione allegate alla stessa.

Le eventuali condanne penali, i provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e i procedimenti penali pendenti, ai fini della compatibilità con l'assunzione, di norma vengono accertati e valutati antecedentemente all'assunzione stessa.

Il candidato dovrà allegare alla domanda il proprio **curriculum vitae e professionale**, in formato europeo, datato e sottoscritto.

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Pertanto, la mancanza di tale richiesta esonera l'Ente dall'effettuare qualsiasi valutazione e/o accertamento dell'esistenza del diritto. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

I candidati che avranno superato l'ultima prova dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando o di riaprire il termine stesso e di revocare per motivi di interesse pubblico il bando medesimo.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

PER TUTTI I CANDIDATI:

- la scansione dei titoli di precedenza o di preferenza di cui ci si intende avvalere;
- il curriculum formativo e professionale debitamente datato e sottoscritto; (non darà luogo ad alcun punteggio)
- il titolo di studio dichiarato;
- la documentazione attestante il diritto alla riserva di posto.

QUALORA SUSSISTA LA FATTISPECIE:

- a pena di esclusione dalla procedura (per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea) la scansione dell'originale dei certificati o degli attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, relativamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti per i quali non è possibile utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- a pena di esclusione dalla procedura, in caso di possesso del titolo di studio estero, la dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento di equivalenza.

Alla domanda dovranno, altresì, essere allegati per la concessione di ausili e /o tempi aggiuntivi, a pena di non applicazione:

- certificato di invalidità di cui all'art. 20 Legge 104/1992;
- certificato DSA di cui alla Legge 170/2010;
- dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Azienda sanitaria territoriale di riferimento, o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione alla partecipazione alle prove.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

È previsto il pagamento di una tassa di concorso, non rimborsabile, di **€ 10,00** da versare **entro il termine perentorio di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.**

Il pagamento avviene tramite sistema PagoPa e il relativo avviso di pagamento viene generato automaticamente una volta inviata la domanda di ammissione e trasmesso alla mail indicata nella domanda di partecipazione.

Il Comune di San Vito al Tagliamento non si assume alcuna responsabilità in caso di mancata generazione dell'avviso di pagamento: il candidato dovrà provvedere mediante pagamento volontario.

La tassa non sarà rimborsata in nessun caso, neppure in caso di revoca del concorso.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di San Vito al Tagliamento, nella sezione Amministrazione Trasparente/bandi concorso/concorso Istruttore Direttivo TECNICO cat.D.

I candidati saranno identificati dal numero di protocollo che inizia con le sigle GEN – GEN seguito da una numerazione, rilasciato al momento di presentazione della domanda di partecipazione e reperibile nella sezione concorsi del sito istituzionale, nell'area personale, oppure al seguente link: <https://www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it/user/area-personale/pratiche>.

I candidati sono ammessi con riserva alle prove sulla base delle dichiarazioni rese.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, in ogni fase della procedura concorsuale, verifiche, anche a campione, dei requisiti di accesso e sulla documentazione allegata, procedendo se del caso a richiedere al candidato la regolarizzazione.

Il mancato riscontro entro i termini e nelle modalità fissate dall'amministrazione per la regolazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

In presenza di obiettivi dubbi sul possesso dei requisiti stessi, avuto riguardo sia all'interesse del candidato sia al corretto svolgimento delle prove stesse, l'Amministrazione può comunque disporre l'ammissione alla procedura selettiva con riserva.

I candidati in difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso verranno esclusi con provvedimento motivato del Responsabile di Servizio del Personale. L'esclusione per carenza dei requisiti d'accesso o per irregolarità non sanabili può avvenire in qualsiasi fase della procedura selettiva, anche successivamente all'avvio della procedura concorsuale selettiva.

I nominativi dei candidati che non compariranno nell'elenco degli ammessi pubblicato sul sito, saranno da ritenersi automaticamente esclusi dalla selezione.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati potrà essere effettuato anche successivamente alla definizione della graduatoria e al momento dell'assunzione, in relazione ai soli candidati che vengono assunti.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, comunque e in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti verrà cancellato dalla graduatoria.

Sono considerate **IRREGOLARITÀ NON SANABILI**, che comportano come tali l'esclusione dalla procedura selettiva, quelle di seguito elencate:

- mancata indicazione nella domanda d'ammissione del nome, cognome, data di nascita, comune di nascita, comune di residenza, indirizzo presso il quale far pervenire le comunicazioni relative alla selezione, laddove non desumibili implicitamente dalla documentazione allegata o dal contesto della domanda stessa;
- presentazione della domanda con modalità diverse da quella telematica, come specificato nel paragrafo "DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE";
- in caso di possesso del titolo di studio estero, la mancanza della dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento di equivalenza;
- per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, la mancanza della scansione dell'originale dei certificati o degli attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, relativamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti per i quali non è possibile utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Inoltre, è motivo di esclusione automatica dalla procedura, in ogni fase della stessa, l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

PROCEDURA CONCORSUALE

Con determinazione del Responsabile del Servizio Personale verrà nominata una Commissione esaminatrice composta da esperti in materia, ai sensi dell'articolo 9 del DPR 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorso è espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

- a) una prova scritta teorica – pratica
- b) una prova orale

La **PROVA SCRITTA** potrà avere un contenuto teorico, oppure teorico pratico oppure pratico: sarà volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata, intese anche come insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche. Le modalità con cui questa prova verrà effettuata saranno stabilite dalla Commissione di valutazione.

La stessa potrà avere ad oggetto tutte o parte delle materie d'esame.

La **PROVA ORALE** consisterà in colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati e potrà avere ad oggetto tutte o parte delle materie di esame.

Durante la prova orale verrà effettuato:

- l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office automation, posta elettronica, internet, ecc...)
- la conoscenza della lingua inglese.

In questa fase la Commissione sarà integrata da soggetti esperti di informatica e nella lingua inglese.

La prova orale potrà essere integrata anche da una valutazione delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini dei candidati rispetto al profilo professionale da ricoprire. Per tale valutazione la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un membro esperto in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane ovvero in psicologia del lavoro o altre discipline analoghe.

Durante lo svolgimento delle prove concorsuali non sarà consentita la consultazione di testi di legge, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non sarà inoltre consentito

introdurre nella sede di svolgimento delle prove palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.

MATERIE OGGETTO DELLE PROVE CONCORSUALI

- Legislazione:
 - in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - in materia di patrimonio comunale e demanio pubblico;
 - in materia di procedimenti espropriativi per pubblica utilità;
 - sulla tutela ambientale e dei beni culturali e paesaggistici;
 - in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di interesse pubblico;
 - in materia di urbanistica, di edilizia privata e di pianificazione territoriale;
- Normativa anticorruzione e obblighi di pubblicità e trasparenza;
- Elementi sull'ordinamento degli Enti Locali e sul procedimento amministrativo e diritto d'accesso (Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000 e Legge 241 del 07/08/1990);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Conoscenza elementare della lingua inglese;
- Conoscenza dell'uso delle strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse.

VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice dispone rispettivamente:

- per la prova scritta: un punteggio di 30/30; conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che riporteranno una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.
- per la prova orale: un punteggio di 30/30; la prova orale si intende a sua volta superata con una votazione di almeno di almeno 21/30.

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nel colloquio. Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggiore punteggio.

La durata delle prove e i criteri di valutazione saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice all'atto del suo insediamento.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

SEDE E DIARIO DELLE PROVE

Le prove avranno luogo come segue:

Prova scritta: Lunedì 10 Novembre 2025 dalle ore 08:30 alle 08:45 Registrazione partecipanti

Prova orale: Lunedì 24 Novembre dalle ore 08:30/08:45 Registrazione partecipanti

I luoghi delle prove saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Comune di San Vito al Tagliamento si riserva la facoltà di modificare i tempi ed i luoghi delle prove, previa pubblicazione sul proprio sito internet.

COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative al luogo di effettuazione delle prove e ad eventuali modifiche del diario delle prove d'esame e quelle relative agli esiti ed ogni ulteriore comunicazione inerente alla procedura concorsuale saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune di San Vito al Tagliamento.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale ed è esclusiva responsabilità del candidato consultare il sito per ogni aggiornamento in merito.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove, senza altro avviso od invito, nei giorni indicati, **muniti di idoneo documento di identità**.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatori, anche se la mancata presentazione dipendesse da cause di forza maggiore.

GRADUATORIA DEGLI IDONEI

Espletate le prove, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito sulla base dei voti riportati nelle prove. Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale.

Per la formulazione della graduatoria valgono gli eventuali titoli di riserva e gli eventuali titoli di preferenza e precedenza previsti dalla vigente normativa e dal presente bando.

I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei. I titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione. I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Antecedentemente all'assunzione verranno effettuati gli accertamenti sanitari atti verificare il possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale al quale il concorso si riferisce.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di San Vito al Tagliamento. Tale comunicazione ha effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

Inoltre, ai sensi della normativa vigente, la graduatoria potrà essere ceduta, solo ed esclusivamente a seguito dell'esaurimento delle necessità del Comune di San Vito al Tagliamento, ai Comuni che ne faranno richiesta a fronte di un corrispettivo pari ad € 500,00, previa intesa con questa Amministrazione, per la copertura di posti vacanti sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, nei limiti della vigente normativa regionale e nazionale.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso il Comune di San Vito al Tagliamento.

Si rende noto, inoltre, che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata del Comune di San Vito al Tagliamento in qualità di soggetto titolare della graduatoria comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata del Comune di San Vito al Tagliamento non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria

PRESENTAZIONE DOCUMENTI E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni e subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di pareggio di bilancio e di limiti alla spesa del personale e di ogni ulteriore disposizione normativa vigente in materia di finanza pubblica.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal DPR 445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Il candidato risultato vincitore che non assuma servizio, entro il tempo stabilito, senza giustificato motivo, decade dalla nomina, in tal caso si provvederà a designare colui che immediatamente segue nella graduatoria di merito.

Il candidato risultato vincitore, nel termine che gli verrà indicato dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, **di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo n. 165/2001.** In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione, pena l'impossibilità di costituzione del rapporto di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio sarà soggetto al periodo di prova la cui durata è stabilita dal vigente CCRL. Ai fini del compimento del periodo di prova, si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova previsto, l'assunzione in servizio acquisterà carattere di stabilità.

PARI OPPORTUNITA'

Il Comune di San Vito al Tagliamento garantisce parità e pari opportunità per l'accesso al lavoro, nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. 11 aprile 2006, n.198, nonché dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165 del 2001.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente bando costituisce "lex specialis", pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme vigenti in materia e in particolare il Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo DPR 16 giugno 2023 n.82.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

È consentito a tutti i candidati l'accesso a tutti gli atti a rilevanza esterna della procedura concorsuale, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

I verbali della Commissione giudicatrice possono costituire oggetto di richiesta di accesso da parte

di coloro che vi hanno interesse per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

La tutela della riservatezza dell'autore non può giustificare il diniego di accesso agli elaborati dello stesso, poiché tali elaborati sono redatti proprio per essere sottoposti al giudizio altrui nella competizione concorsuale.

I candidati che hanno diritto di accesso ai documenti possono non solo prendere visione, ma anche ottenere copia dei verbali, dei propri elaborati e degli elaborati degli altri candidati, a proprie spese. I candidati che accedono ai documenti della procedura, per la presa visione o per l'estrazione di copia dovranno sottoscrivere l'impegno a non diffondere gli elaborati degli altri candidati né gli eventuali elaborati predisposti e di proprietà delle aziende specializzate nella selezione del personale, nonché l'impegno a servirsene esclusivamente per l'eventuale tutela giurisdizionale delle proprie posizioni. Comportamenti difformi sono sanzionati a termini di legge.

L'accesso ai candidati che desiderano prendere visione degli elaborati sarà consentito, successivamente alla conclusione dell'intera procedura concorsuale entro e non oltre 120 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.

I portatori di interessi diffusi non sono legittimati a chiedere visione e copia dei verbali, poiché il procedimento concorsuale coinvolge immediatamente le situazioni soggettive di coloro che partecipano alla selezione e non anche interessi superindividuali di associazioni o comitati, la cui tutela rientri nei loro fini istituzionali.

Il concorso di cui al presente bando resta soggetto a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento: pertanto il Comune di San Vito al Tagliamento si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare in qualunque fase il procedimento.

Contro gli atti della procedura concorsuale è ammesso il ricorso al T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine per la proposizione del ricorso decorre dalla notificazione o dalla pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line del Comune di San Vito al Tagliamento, ovvero, quando tali forme di comunicazione non sono previste, dalla conoscenza dello stesso da parte del candidato.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni relativamente al bando di concorso, i concorrenti potranno rivolgersi al Servizio Personale Associato.

Tel. 0434-842922/842919/842923;

mail: personale@sanvitoaltagliamento.fvg.it.

Il Responsabile
Servizio Personale Associato
dott.ssa Orietta Vettor

San Vito al Tagliamento, 22.08.2025

Il Titolare del trattamento è il Comune di San Vito al Tagliamento, Piazza del Popolo n. 38, San Vito al Tagliamento, e-mail e PEC: comune.sanvitoaltagliamento@certgov.fvg.it.

Responsabile della Protezione dei Dati Personali

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è l'Avv. Paolo Vicenzotto, e-mail: dpo@studiolegalevicenzotto.it; PEC: paolo.vicenzotto@avvocatipordenone.it;

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza dai rispettivi uffici/servizi di questo Ente per lo svolgimento delle funzioni previste per legge o dai regolamenti e consistono nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri.

Categorie di dati personali

In relazione alla funzione del rispettivo ufficio/Servizio sono raccolti e trattati dati personali, dati particolari e dati relativi allo stato di salute sempre secondo le modalità consentite dalla legge o da regolamenti. Nel caso il trattamento preveda l'utilizzo di dati particolari o di dati relativi allo stato di salute Le sarà fornita specifica informativa.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei e/o informatici e telematici ad opera di soggetti appositamente incaricati con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti. Le operazioni di trattamento dei dati avverranno per il periodo strettamente necessario per adempiere alle suddette finalità e la conservazione degli stessi secondo i termini stabiliti dalla legge e dai regolamenti. Il Comune di San Vito al Tagliamento non utilizzerà i dati per decisioni automatizzate o per la profilazione.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere l'attività del servizio/ufficio o inefficacia dell'azione amministrativa. L'eventuale rifiuto a rispondere può comportare violazione di legge quando il loro conferimento si imposto dalle stesse ovvero impossibilità. Ove il soggetto che conferisce i dati abbia un'età inferiore ai 16 anni, tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui, tale consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale per il quale sono acquisiti i dati identificativi e copia dei documenti di riconoscimento.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati trattati potranno essere comunicati ad altri soggetti unicamente in caso di espressa previsione di legge o di regolamenti ovvero per il perseguimento di finalità istituzionali proprie e/o per l'erogazione di servizi pubblici in nome e per conto del Comune di San Vito al Tagliamento. Tali soggetti dovranno assicurare livelli di esperienza, capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. I dati raccolti non saranno diffusi, fatto salvo espressa previsione di legge potranno essere pubblicati sul sito web del Comune.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Diritti dell'interessato

In ogni momento è possibile esercitare il diritto di:

- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa,
- di accesso ai dati personali,
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa),
- di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa),
- alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa),
- di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca,
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy),
- di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti,
- di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa (art. 82).

Per esercitare i diritti l'interessato dovrà inviare richiesta scritta al Titolare al trattamento Comune di San Vito al Tagliamento, P.zza del Popolo n. 38, 33078 San Vito al Tagliamento, anche via e-mail all'indirizzo comune.sanvitoaltagliamento@certgov.fvg.it.

TITOLI DI PREFERENZA
art. 5 D.P.R. 9 maggio 1994 n.487 c.4

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Se la parità permane dopo la valutazione dei titoli preferenziali, compreso quello di cui al comma precedente, ovvero in mancanza di questi, è preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'art. 2, comma 9, Legge 1 giugno 1998, n.191.

Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione.

I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Antecedentemente all'approvazione della graduatoria, viene accertato il reale possesso dei titoli di preferenza dichiarati, solo qualora gli stessi incidano sulla posizione in graduatoria del candidato.